TORNATA DEL 7 FEBBRAIO 1871

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi.* = *Presentazione delle relazioni sui disegni di legge per computo delle campagne ai militari riformati aventi diritto alla pensione, e sull'accertamento dei deputati impiegati.* = *Interrogazione del deputato Macchi sulla vertenza col Governo tunisino, e risposte del ministro per gli affari esteri — Replica del deputato Macchi, e avvertenza del deputato Villa Tommaso.* = *Presentazione della relazione sullo schema di legge per computazione a favore degli impiegati civili, nella pensione di riposo, delle interruzioni per causa politica.* = *Dichiarazione del ministro per le finanze.* = *Seguito della discussione dello schema di legge per guarentigie alla Sede pontificia — Opposizioni del deputato Sineo all'articolo 2 — Considerazioni del deputato Guerzoni — Proposta sull'ordine della discussione, del presidente — Il deputato Pisanelli propone di passare all'ordine del giorno sopra i vari emendamenti, e proposte all'articolo 2, il quale è da lui sostenuto — Opposizioni e proteste del deputato Mancini contro l'ordine del giorno — Repliche — Osservazioni del ministro di grazia e giustizia in appoggio dell'articolo e dell'ordine del giorno — Questo è approvato a squittinio nominale — Obbiezioni del deputato Nicotera, e risposta del guardasigilli — Approvazione dell'articolo 2.*

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

MASSARI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il deputato Cucchi domanda un congedo di cinque giorni.

Il deputato Berti Ludovico chiede un congedo di due giorni per affari urgenti dell'amministrazione provinciale.

Il deputato Gerra domanda un congedo di giorni cinque per urgenti affari di famiglia.

(Cotesti congedi sono accordati.)

(I deputati Friscia, Ronchei, Amore, Visone, Lesen e Checchetelli, prestano giuramento.)

PRESENTAZIONE DI RELAZIONI.

PANATTONI, *relatore.* Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Commissione pel computo delle campagne di guerra ai militari riformati con diritto a pensione. (V. *Stampato n°* 54-A).

ARRIGOSSI, *relatore.* Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Giunta per l'accertamento dei deputati impiegati. (V. *Stampato n°* 65).

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

INTERROGAZIONE DEL DEPUTATO MACCHI INTORNO A CERTE VIOLENZE COMMESSE DAL GOVERNO DI TUNISI A DANNO DEI NOSTRI CONNAZIONALI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'interrogazione del deputato Mauro Macchi al ministro per gli affari esteri intorno a certe violenze commesse dal Governo di Tunisi a danno dei nostri connazionali colà residenti.

L'onorevole Macchi ha facoltà di parlare.

MACCHI. Anche senza parlare delle ragioni politiche, i miei colleghi sanno benissimo quanto importi all'Italia di conservare buoni rapporti economici e commerciali colla Tunisia, che, a dirlo con una sola parola, può considerarsi come un'appendice della Sardegna. Essi sanno quanto importi ad uno Stato, come ad un individuo, il non consentire mai che altri ci offenda impunemente nei nostri interessi e nell'onor nostro.

Queste brevi considerazioni valgano a dar ragione della domanda che mi sono permesso di fare al ministro degli affari esteri.

È già gran tempo che il Governo di Tunisi ha mostrato il suo mal talento verso l'Italia, e ne ha discorso dottamente il nostro collega Robecchi nel rapporto del bilancio degli affari esteri in una delle passate Sessioni, provocando dal Ministero Menabrea delle promesse che, al solito, non vennero mantenute.